

## VERBALE DI RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI FINE ANNO

Lo scrivente Davide Bianchini, Presidente dell'Associazione "Sentinelle dell'Energia – SELENE – Associazione di Promozione Sociale", in qualità di sostituto del Segretario, non presente alla riunione odierna, verbalizza quanto segue:

il giorno 30 novembre 2015, alle ore 21.00, presso la sede del Circolo il Ragusello di Legambiente Pesaro in Piazzale Aldo Moro 12, 61121 Pesaro, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione per l'elaborazione definitiva e per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2016, nonché per l'approvazione del programma annuale ad esso connesso, allegati al presente verbale e da ultimo per la determinazione dell'importo annuale della quota sociale di adesione.

Sono presenti:

- Bianchini Davide, Presidente,
- Rotella Federico, Vice-Presidente,
- Moretti Paolo, componente del Direttivo,
- Santori Francesco, componente del Direttivo,
- Urbinati Simone, socio ordinario,
- Saltarelli Gabriele, socio ordinario,

Sono assenti:

- Pandolfi Alessandro, Segretario;
- Baldini Gilberto, supplente del Direttivo;
- gli altri componenti della base associativa che non sono parte del Direttivo;

Davide Bianchini procede a verificare che ci siano le condizioni per avviare l'Assemblea di Fine anno in prima convocazione. Dopo aver appurato che non vi è il numero legale per l'avvio della stessa in prima convocazione, procede ad attivarla in seconda convocazione.

Questi gli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale incontro precedente;
2. acquisizione personalità giuridica;
3. programma annuale 2016 delle attività dell'associazione;
4. bilancio preventivo anno 2016;
5. altre disposizioni per l'anno 2016;

Il programma annuale delle attività e il bilancio preventivo vengono valutati punto per punto, discutendo in primis l'ammissibilità delle azioni proposte e in secondo luogo la ragionevolezza e fattibilità degli importi posti in essere. I soci all'unanimità concordano nel proporre per l'anno 2016 il programma annuale delle attività, il bilancio preventivo e le altre disposizioni riportate ai punti 3, 4 e 5 del presente verbale.

1. Approvazione verbale incontro precedente  
Viene letto ed approvato il verbale dell'incontro precedente.
2. Acquisizione personalità giuridica

*2.1. Necessità di acquisire la personalità giuridica.*

*Il presidente ritiene doveroso acquisire la personalità giuridica.*

“In qualità di presidente e rappresentante legale dell'associazione, ritengo doveroso esprimere la mia ferma convinzione circa la necessità per l'associazione stessa di acquisire la personalità giuridica.

Questo, al fine di tutelare i soci e le proprie ricchezze da eventuali sanzioni che venissero poste a loro carico a seguito di denuncia per attività da questi svolte nel portare avanti le iniziative dell'associazione.

Diversamente da quanto si possa pensare e da quanto vi ho detto spesso, il singolo socio infatti non è immune a sanzioni di questo tipo, sebbene la propria responsabilità si limiti alle proprie azioni, mentre per tutto quanto fa capo ad impegni assunti dall'associazione (contratti, prestiti, ...) la responsabilità ricade sul rappresentante legale, una volta che per la sanzione il creditore si sia rivalso sui beni dell'associazione.”

Quanto detto, può essere meglio compreso citando i riferimenti di legge riportati in Allegato I.

## 2.2. Requisiti per l'acquisizione della personalità giuridica e soluzioni per l'ottemperanza ad essi

*L'associazione soddisfa quasi tutti i requisiti per poter ottenere il riconoscimento della personalità giuridica. L'unica carenza è infatti di tipo patrimoniale. L'associazione deve dotarsi di un patrimonio di 20'000 €, da estendere cautelativamente fino ad almeno 30'000 €, tenuto conto della previsione di innalzamento delle soglie fissate dalla normativa regionale. Nel presente paragrafo si indicano una serie di soluzioni per il raggiungimento di detto patrimonio.*

Al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, testimoniata dall'avvenuta iscrizione dell'associazione nel registro (Nazionale o Regionale) degli enti dotati di personalità giuridica, occorre rispettare dei requisiti fissati dalla normativa regionale. Il riferimento normativo è la DGR 1520 del 18/12/2007 della Regione Marche, in base alla quale, alla domanda di iscrizione all'interno del registro regionale degli enti dotati di personalità giuridica, fa seguito una procedura istruttoria durante la quale:

- si verifica “*la corrispondenza delle finalità statutarie con le materie attribuite alla competenza della Regione*”;
- si verifica l'idoneità con riferimento “*all'ambito territoriale di operatività dell'ente che deve esaurirsi entro i confini regionali*”;
- si verifica l'idoneità con riferimento “*alla possibilità e alla liceità dello scopo*”;
- si verifica l'idoneità con riferimento “*all'adeguatezza del patrimonio rispetto ai fini statutarî fatto salvo comunque dei minimi patrimoniali stabili dal presente atto<sup>1</sup>; la valutazione della consistenza del patrimonio dovrà essere effettuata considerando la dotazione attuale e reale e facendo riferimento a conferimenti futuri ed eventuali*”;
- si verifica l'idoneità con riferimento “*alla necessaria distinzione tra atto costitutivo e statuto il quale deve contenere gli elementi indicati dall'art. 16 del Codice Civile, con la precisazione che, ai fini del riconoscimento, i fini devono essere specifici e non estremamente generici*”.

Rispetto ai requisiti riportati appena sopra, l'associazione risulta carente per ciò che attiene il patrimonio, dal momento che ad oggi essa può contare esclusivamente su liquidità in cassa e in banca legati alle piccole attività svolte dall'ente. Si rende necessario quindi individuare delle possibili soluzioni atte al conseguimento di un target patrimoniale non inferiore a 20'000 € e preferibilmente superiore ad esso di almeno 5'000 €. Le soluzioni ad oggi proposte dallo scrivente sono le seguenti:

- “raccolta fondi mirata su twitter”. Il presidente comunica di aver iscritto l'associazione al social network twitter al fine di indirizzare in maniera mirata una richiesta di donazione ad un personaggio famoso. Per richiesta mirata, si intende da una parte l'opportunità di rivolgersi ad un solo personaggio famoso e, dall'altra, a richiedere una donazione per un'azione specifica che svolgerà l'associazione, quale può essere l'acquisto di un immobile da destinare a sede legale o operativa (piccolo casottino, casa in campagna, terreno edificabile...);
- progetto di riqualificazione di un immobile o di realizzazione di una struttura da destinare a sede operativa per lo svolgimento dei laboratori di autocostruzione dell'associazione e al contempo per ospitare famiglie in difficoltà economica che hanno subito uno sfratto, cercando di reinserirle nel mondo del lavoro;
- progetto di risparmio delle risorse pubbliche comunali e convenzione per la destinazione di parte delle risorse risparmiate ai fini dell'incremento del patrimonio associativo (cessione non onerosa di immobile o terreno comunale, o donazione in denaro per l'acquisto di un immobile o terreno da privati);
- campagna di raccolta fondi estesa, rivolta ad un target specifico (es. tutti i giocatori famosi di una certa pratica sportiva) e avente per oggetto un progetto specifico dell'associazione;

In particolare, all'interno del programma annuale 2016 delle attività dell'associazione, si prenderà in considerazione l'attività di raccolta fondi per la realizzazione di una sede operativa in cui organizzare laboratori di autocostruzione e da destinare altresì ad iniziative a sostegno delle persone più svantaggiate;

---

1 20'000,00 € per le associazioni e 30'000,00 € per le fondazioni.

### 3. PROGRAMMA ANNUALE 2016 DELLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE – RELAZIONE ILLUSTRATIVA ATTIVITA'

Viene definito il programma annuale 2016 delle attività dell'associazione, che è di seguito riportato.

**3.1. Raccolta fondi per costituire una sede operativa in cui organizzare laboratori di autocostruzione di tecnologie rinnovabili a basso costo e in cui svolgere attività a sostegno delle persone svantaggiate (ristorazione o alloggio temporaneo).**

*Attività.* L'associazione intende avviare una raccolta fondi per costituire una sede operativa in cui organizzare laboratori di autocostruzione di tecnologie rinnovabili a basso costo e in cui svolgere attività a sostegno delle persone svantaggiate.

La raccolta fondi sarà realizzata tramite piattaforma di crowdfunding. La realizzazione dell'iniziativa consentirà altresì all'associazione di dotarsi del patrimonio necessario per acquisire la personalità giuridica.

*Tempi e modalità di svolgimento.* L'elaborazione del progetto sarà avviata il giorno immediatamente successivo all'Assemblea e si cercherà di portarlo a termine quanto prima. Al momento attuale non è possibile pianificare più nel dettaglio i tempi di progetto.

*Entrate e costi (37'000 €).* Per quanto riguarda le entrate, queste saranno impiegate per la realizzazione del progetto. Tra queste, è prevista una retribuzione minima del coordinatore del progetto, e, se necessario l'intervento di personale per la realizzazione della struttura, si cercherà di coinvolgere persone che versano in condizioni di difficoltà economica, da inquadrare meglio sulla base del tipo di persone svantaggiate che si vogliono sostenere (es. immigrati per fare poi progetti nei Paesi in Via di Sviluppo di provenienza, persone con competenze nel campo delle costruzioni per coinvolgerle poi nei laboratori di autocostruzione). Per realizzare il progetto, si organizzerà una raccolta fondi tramite una piattaforma di crowdfunding.

### **3.2. RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE IN AMBITO RESIDENZIALE – COLLABORAZIONE CON LO SPORTELLO ENERGIA E PROGETTO PENSO mini FOTOVOLTAICO**

*Attività.* Le Sentinelle dell'Energia si impegneranno nell'attivare una collaborazione con lo Sportello Energia del Comune di Pesaro per promuovere ulteriormente le riqualificazioni energetiche in ambito residenziale. A tal fine, si rende necessario elaborare un Regolamento Interno dell'associazione, eventualmente preceduto da un documento di consultazione che aiuti nella sua elaborazione.

Si ritiene imprescindibile regolamentare i termini della collaborazione, nella misura in cui l'attività si espone a potenziali rischi rilevanti di suscitare i dissapori degli operatori del settore, nel caso l'impostazione dello sportello non tenda a favorire l'apertura del mercato delle riqualificazioni, ma crei dei favoritismi a determinate figure professionali o aziende.

Per questa ragione, si è pensato di creare un portale che permetta da una parte alle aziende di segnalarsi e dall'altra ai cittadini di manifestare il proprio interesse a valutare preventivi per interventi di riqualificazione, che siano poi proposti dalle aziende medesime. Il portale conterrà anche casi studio e informazioni utili per i cittadini e orienterà le aziende sulle fasce di prezzo e sul tipo di materiali e interventi da proporre alle famiglie.

I termini della collaborazione saranno meglio definiti con apposito regolamento interno.

*Tempi e modalità di svolgimento.* Il progetto impegnerà l'associazione lungo tutto l'arco dell'anno 2016 e i lavori per il suo sviluppo saranno ripresi il giorno immediatamente successivo alla presente assemblea. L'obiettivo per l'anno 2016 è di rendere operativo il portale e di effettuare dei primi interventi pilota per sostenere i lavori dei soci impegnati continuativamente nell'iniziativa.

*Entrate e costi (25'000 €).* Ci si aspettano almeno 25'000 euro di entrate per sostenere due soci impegnati continuativamente nell'iniziativa. In aggiunta, circa 8000 euro potrebbero provenire dall'eventuale approvazione del progetto PENSO mini Fotovoltaico.

### **3.3. Gruppo di Acquisto per lampadine a LED – GALED**

*Attività.* Si vuole attivare il progetto GALED, da tempo fermo per mancanza di un socio disponibile a curarlo.

*Tempi e modalità di svolgimento.* Il Progetto GALED coinvolgerà un socio in maniera continuativa per poco tempo ogni settimana, sia con la sua presenza fisica presso lo Sportello Energia, sia lato back end per sostenere i soci nell'acquisto delle lampadine a LED. Le modalità operative del GALED potranno seguire quanto già discusso e definito in occasione del Direttivo del 22 ottobre 2014, salvo dover apportare eventuali modifiche sulla base delle esigenze e osservazioni espresse dal socio partecipante al progetto. Si rende altresì necessaria una fase preparatoria in cui aggiornare la sezione del sito internet dedicata al GALED, sviluppandola all'interno del sottosito dei gruppi di acquisto e permettendo di gestire al meglio i rapporti con i soci.

*Entrate e costi (3'000 €).* In maniera cautelativa, si ipotizza che le uniche entrate e costi siano collegati ai 3000 € annui occorrenti per il socio impegnato nell'iniziativa.

### 3.4. Progetto sostituzione lanterne semaforiche a LED

*Attività.* Studio di fattibilità per la sostituzione delle lanterne semaforiche comunali con lanterne a LED, sulla base delle stime elaborate all'interno delle schede tecniche del PEAC (scheda 3.4 del PEAC che trovi qui [http://www.pesaroenergia.it/fileadmin/user\\_upload/ALLEGATI\\_PESARO\\_RINNOVABILE/PAGINE/Piani/AMBIENTE\\_PEAC\\_PS\\_schede.pdf](http://www.pesaroenergia.it/fileadmin/user_upload/ALLEGATI_PESARO_RINNOVABILE/PAGINE/Piani/AMBIENTE_PEAC_PS_schede.pdf)), riprese nella pianificazione del SEAP (pagina 82 del documento, pagina 86 del lettore pdf <http://bacheca-atti.comune.pesaro.pu.it/Atti/consultaatto.do?numero=155&anno=2012&tipo=6>)

Lo studio è realizzato da un socio delle Sentinelle dell'Energia, con il supporto di due aziende operanti nel settore e sarà utile per ampliare le conoscenze del Comune in materia, anche al fine di pianificare interventi futuri,

Organizzazione di convegno per esporre i risultati dello studio, utile per:

- formare i professionisti del settore mostrando loro gli aspetti tecnici del progetto e i calcoli del caso studio del Comune di Pesaro (possibilità di collaborare con l'ordine degli Ingegneri o con il collegio dei geometri, o con l'ordine degli Architetti anche per il riconoscimento dei crediti formativi);
- dare visibilità alle aziende sponsor dell'iniziativa;
- dare visibilità al Comune per il suo impegno nel campo della sostenibilità energetica e ambientale;

*Tempi e modalità di svolgimento.* Il progetto si svolgerà nel 2016, per una durata indicativa di 5 mesi, comprensivi della fase di preparazione (accordo per sponsorizzazione, collaborazione con il Comune)

*Entrate e costi (5000 €).* Si considera un costo relativo alla retribuzione professionale del socio che prende parte al progetto, pari a 1000 € lordi al mese per cinque mesi. I costi per l'organizzazione del Convegno, si considerano coperti dal Comune grazie alla messa a disposizione degli spazi e del personale di servizio per la loro preparazione.

### 3.5. Eventi e Laboratori sui Forni Solari

*Attività.* L'associazione è impegnata nella preparazione e realizzazione di eventi e laboratori sui forni solari. In particolare:

- Pesaro Film Festival – 52a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema. Rendere il cinema sostenibile attraverso la produzione, l'accumulo e il consumo di energia rinnovabile e attraverso l'organizzazione di una giornata di cucina sostenibile, basata su forni solari, biogas domestico e forni elettrici alimentati a fonte rinnovabile;
- Festa dei Popoli. Preparazione di esibizione di forni solari a scatola e a parabola (e, eventualmente, a pannello), realizzati con materiali poveri, principalmente cartone e alluminio da cucina. Dimostrazione di cucina con i forni solari. Invito a partecipare a Laboratorio sui forni solari;
- Progetto con Scuole Superiori, 3 gruppi di studenti per progetto sui forni solari a scatola, a parabola e a pannello e su tre Paesi in cui poterli promuovere con le attività dell'associazione. I gruppi saranno interscolastici e saranno formati da un numero minimo di tre studenti fino a un numero massimo di 5 studenti. Gli studenti potranno anche decidere di presentare un progetto al Programma Erasmus+ KA1, Scambi Giovanili, per portare avanti ancora di più l'iniziativa già avviata, assieme a ragazzi provenienti da tutta Europa. Gli studenti saranno indirizzati dal presidente delle Sentinelle dell'Energia nel programmare il piano di lavoro, sia per quanto riguarda le attività da svolgere, sia per quanto riguarda modi e tempi con cui portarle avanti. In questo, il Presidente agirà come tutor;

*Tempi e modalità di svolgimento.* Tutti e tre i progetti vedranno una prima fase preparatoria, seguita da una fase realizzativa e una fase di follow up.

- Pesaro Film Festival. La preparazione sarà avviata da dicembre 2015 e proseguirà fino a metà giugno 2016. La realizzazione delle attività si avrà da metà giugno 2016 al 9 luglio 2016. Il follow up sarà dal 9 luglio al 20 luglio 2016;
- Festa dei Popoli. La preparazione è collegata al progetto con le scuole superiori e si protrarrà fino a giugno 2016. La realizzazione delle attività consisterà in uno stand espositivo presso il Parco Miralfiore, con una dimostrazione di cucina solare che, a scelta degli studenti, potrà essere cucina tipica italiana o cucina realizzata in collaborazione con le associazioni dei popoli rappresentati nella festa. Il follow up è collegato al progetto con le scuole superiori;
- Progetto con Scuole Superiori. La fase di preparazione avrà luogo da gennaio 2016 a febbraio 2016. La realizzazione delle attività sarà compresa da marzo 2016 a giugno 2016. Il follow up sarà da fine giugno 2016 ai primi di luglio 2016;

*Entrate e costi.* Le entrate e costi per ciascuna attività saranno così ripartiti:

- Pesaro Film Festival (2700 €). Entrate da somministrazione pasti € 100. Entrate da vendita forni a parabola 5 forni \* 20 €/forno = 100 €. Entrate da vendita forni a scatola 5 forni \* 20 € = 100 €. Entrate da vendita digestore anaerobico domestico 3 digestori \* 100 €/digestore = 300 €. Sponsor per organizzazione evento = 1500 €. Uscite. Retribuzione professionale addetto organizzazione evento = 1000 €. Retribuzione voucher addetto movimentazione materiali e cucina solare = 500 €. Addetto fotografie e riprese 200 €;
- Festa dei popoli. La festa sarà svolta a costo zero, con soli contributi volontari da parte dei soci. Il cibo per la preparazione dei pasti sarà donato dai soci o recuperato da esercizi commerciali o dalla cittadinanza. Per eventuali costi aggiuntivi per le autorizzazioni, ci si rivolgerà alla festa dei popoli;
- Progetto con scuole superiori. L'iniziativa sarà a costo zero. Il costo dei materiali per l'organizzazione dei laboratori sarà a carico dei partecipanti, salvo trovare donatori sensibili al tema.

### 3.6. Progetto Europeo EaSY Net in E+

*Attività.* Contact Making Event con partner provenienti da tutta l'UE, incentrato sui temi della progettazione all'interno del Programma Erasmus+ e della costruzione di impianti a fonte rinnovabile (forni solari, digestori anaerobici domestici, pannelli solari termici). Promozione della creazione di una rete a livello europeo di giovani interessati al tema. Il progetto deve essere approvato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani.

*Tempi e modalità di svolgimento.* Il progetto prevede una fase di preparazione, che si svolgerà da maggio a luglio 2016, una fase di realizzazione, che si svolgerà ad agosto 2016 e una fase di follow up, che si svolgerà da agosto a ottobre 2016.

*Entrate e Costi (20'274 €).* Entrate e costi dell'evento si equivalgono e sono pari a 20'274 €. Di questi, circa 3000 € saranno destinati a retribuzioni professionali di soci organizzatori, educatori e operatori giovanili;

### 3.7. Progetto PENSO mini Fotovoltaico

*Attività.* Il progetto PENSO mini Fotovoltaico è finalizzato a promuovere le riqualificazioni energetiche nel territorio comunale. Per questo, il progetto sarà di supporto all'attività 3.2 del presente programma di lavoro. Inoltre, il progetto promuoverà una soluzione innovativa di mini Fotovoltaico per ridurre i consumi domestici di energia elettrica.

*Tempi e modalità di svolgimento.* Il progetto PENSO mini Fotovoltaico si svolgerà per tutto l'anno 2016 e fino ai primi mesi del 2017.

*Entrate e costi (26380 €).* Le entrate e i costi si equivarranno e saranno pari a 26380 € circa, parte dei quali saranno destinati per la retribuzione professionale dei soci impegnati in attività la cui complessità e durata nel tempo rendono necessario il ricorso a prestazione lavorativa anziché volontaria.

**3.8. Progetto Crescere in Digitale e Aggiornamento Sito Internet**

*Attività.* L'associazione ha aderito al progetto Crescere in Digitale, promosso all'interno del Programma Garanzia Giovani e finalizzato a favorire l'occupazione dei giovani nell'ambito della comunicazione digitale per le imprese e le associazioni dotate di partita iva. L'associazione intende accogliere un tirocinante per ammodernare il sito internet, per aggiungere nuovi contenuti e per tradurne alcuni già pubblicati.

*Tempi e modalità di svolgimento.* Il progetto avrà la durata di 6 mesi e sarà avviato se e quando si riceveranno informazioni da parte dei responsabili del progetto.

*Entrate e costi (150 €).* I costi di progetto sono sostenuti con fondi pubblici collegati al Programma Garanzia Giovani. Gli unici costi a carico dell'associazione sono legati all'attivazione di una polizza assicurativa e alle spese per gli oneri previdenziali, stimabili complessivamente intorno ai 150 €.

**3.9. Progetto ECONomia Domestica 2.0**

*Attività.* La socia Margherita curerà la rubrica online ECONomia Domestica 2.0. Maggiori dettagli si trovano nell'articolo di presentazione della rubrica, riportato all'Allegato II.

*Tempi e modalità di svolgimento.* Dopo aver preparato il sito, Margherita pubblicherà gli articoli della rubrica con cadenza quindicinale.

*Entrate e costi (3000 €).* Il contributo di Margherita sarà dapprima di tipo volontario. Successivamente, in ragione dell'impegno richiesto dall'attività e in base alla possibilità di ricevere sponsor per la rubrica medesima, si prevede di poter riconoscere a Margherita circa 3000 € nel 2016 per il proprio lavoro.

**3.10. Amministrazione, Contabilità, Ricerca Sponsor e Raccolte Fondi**

*Attività.* L'azione 3.10 comprende attività a carattere trasversale che verranno portate avanti per tutto il 2016. In parte fa eccezione la ricerca degli sponsor, che dovrà avvenire in determinati periodi e dovrà essere collegata a specifici eventi promossi dall'associazione. La raccolta fondi comprende l'analisi di fattibilità e l'eventuale attivazione della raccolta del 5 per mille. Si ipotizza che la copertura delle spese generali di cui al presente 3.10 siano coperte con le entrate di alcune delle attività che vanno dalla 3.1 alla 3.9.

*Tempi e modalità di svolgimento.* Le attività si svolgeranno lungo tutto l'arco del 2016.

*Entrate e costi.* Si prevedono costi pari a circa 1200 €. per l'azione 3.10. Tali costi dovranno essere coperti in parte con gli altri progetti e, in loro mancanza, con raccolte fondi o con il coinvolgimento di sponsor dedicati.

**4. BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2016****ENTRATE PREVISTE**

AVANZO DI CASSA DA BILANCIO ANNO PRECEDENTE	circa € 65
N. 50 TESSERE ASSOCIATIVE	€ 250,00
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI, ENTI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI E ALTRI PRIVATI	€ 122'354,00
CONTRIBUTI DAI SOCI	€ 300,00
<b>TOTALE ENTRATE PREVISTE</b>	<b>circa € 122'969,00</b>

**USCITE PREVISTE**

COSTI PROGETTO SEDE OPERATIVA PER LABORATORI E ASSISTENZA A PERSONE SVANTAGGIATE	€ 37'000,00
--	-------------

ASS. SENTINELLE DELL'ENERGIA	PESARO	PU 92050570412	2015/*000070*
COSTI OPERATIVITA' SPORTELLINO INFORMATIVO RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE		€ 25'000,00	
COSTI REALIZZAZIONE E GESTIONE GRUPPO DI ACQUISTO GALED		€ 3'000,00	
COSTI PROGETTO SOSTITUZIONE LANTERNE SEMAFORICHE A LED		€ 5'000,00	
COSTI EVENTI E LABORATORI SUI FORNI SOLARI		€ 2'700,00	
COSTI PROGETTO EUROPEO EaSY Net in E+		€ 20'274,00	
COSTI PROGETTO PENSO MINI FOTOVOLTAICO		€ 26'380,00	
COSTI PROGETTO CRESCERE IN DIGITALE		€ 150,00	
COSTI PROGETTO ECONOMIA DOMESTICA 2.0		€ 3'000,00	
<b>TOTALE USCITE PREVISTE</b>		<b>€ 122'504,00</b>	

## 5. ALTRE DISPOSIZIONI PER L'ANNO 2016

5.1. Tenuto conto della necessità di ricorrere in condizioni particolari a contributi di natura professionale per lo svolgimento delle attività, si stabilisce il criterio da impiegare per il calcolo della retribuzione spettante al socio che eroghi detta prestazione professionale, nel caso in cui le risorse economiche per lo svolgimento delle attività connesse provengano da uno sponsor o da una donazione rivolta in maniera mirata a tale attività. In particolare, si stabilisce che:

- per sponsorizzazioni o donazioni di importo compreso fra 1 e 1000 euro, sia riconosciuta al socio una retribuzione pari al 75% dell'importo complessivo;
- per sponsorizzazioni o donazioni di importo compreso fra 1001 e 3000 euro, sia riconosciuta al socio una retribuzione pari al 50% dell'importo complessivo;
- per sponsorizzazioni o donazioni di importo compreso fra 3001 e 5000 euro, sia riconosciuta al socio una retribuzione pari al 30% dell'importo complessivo;
- per sponsorizzazioni o donazioni di importo superiore a 5000 euro, la quota parte di importo da riconoscere al socio sia determinata su Delibera di Assemblea

5.2. Attivazione account twitter.

Da oggi, abbiamo un account twitter (<https://twitter.com/grupposelene>). Lo utilizzeremo in modo che ci aiuti nelle campagne di raccolta fondi, rivolgendoci specialmente a personaggi famosi.

5.3. Utilizzo font Garamond

Da oggi, i documenti verranno scritti tutti con il font Garamond, in virtù del risparmio economico e ambientale connesso con questa pratica, come documentato dai seguenti articoli, sebbene osteggiato da chi non aveva interesse a promuovere lo studio medesimo

-[http://www.corriere.it/ambiente/14\\_marzo\\_30/consiglio-un-ragazzo-obama-cambiate-font-risparmiare-7dbd7b5e-b811-11e3-9fea-b6850cd5b15f.shtml](http://www.corriere.it/ambiente/14_marzo_30/consiglio-un-ragazzo-obama-cambiate-font-risparmiare-7dbd7b5e-b811-11e3-9fea-b6850cd5b15f.shtml);

-<http://www.ilpost.it/2014/04/01/garamond-risparmio-stampa-governo-stati-uniti/>;

-<http://www.ilpost.it/2014/04/01/garamond-risparmio-stampa-governo-stati-uniti/>;

5.4. Carta Conto EVO di Banca Etica e disponibilità di denaro

Si approva la riattivazione della Carta Conto EVO, che non era più operativa per esaurimento delle disponibilità monetarie al suo interno e per l'impossibilità quindi di pagare i costi gestionali mensili della stessa, pari a € 1,00;

La riunione è terminata alle ore 23,30.

Letto, approvato, sottoscritto,

Pesaro li, 30/11/2015

I membri del Comitato Direttivo: il Presidente D. Bianchini, il vicepres. F. Rotella, F. Santori, P. Moretti

ALLEGATO I – RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI DISCIPLINA DELL'AUTONOMIA PATRIMONIALE DEGLI ENTI DI TIPO ASSOCIATIVO CONNESSA ALLA PERSONALITA' GIURIDICA

*“Le associazioni riconosciute, in quanto dotate di personalità giuridica, risultano titolari di un patrimonio. Le associazioni prive di riconoscimento ai sensi dell'art. 37 cod. civ. sono invece titolari di un fondo comune formato dai contributi degli associati e dai beni acquistati con tali apporti<sup>2</sup>.*

*Fino a che l'associazione dura, i singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne la quota in caso di recesso<sup>3</sup>.*

*Circa la natura giuridica di tale fondo comune, la dottrina tradizionale<sup>4</sup> (sulla scorta della superata concezione del difetto di soggettività dell'ente) si era espressa in termini di assimilazione alla comunione, la quale come è noto consiste, secondo l'art. 1100 cod.civ., nella spettanza, in comune a più persone, della proprietà dei beni, o di altro diritto reale su di essi.*

*Questa opinione non può essere accolta: è stato infatti rilevato<sup>5</sup> che nella comunione ordinaria ciascuno dei partecipanti può chiederne lo scioglimento (art. 1111 cod. civ. ). Il fondo comune invece obbedisce alla diversa regola in base alla quale i singoli associati, finché dura l'associazione, non possono chiederne la divisione, né pretendere la propria quota in caso di recesso.*

*E' allora praticabile una qualificazione del fondo comune, destinato a soddisfare i creditori dell'ente (cfr. art. 38 cod.civ.) in chiave di vero e proprio patrimonio dell'associazione priva di riconoscimento<sup>6</sup>.*

*La differenza rispetto al patrimonio dell'associazione munita di riconoscimento consiste puramente nella diversa consistenza dell'autonomia patrimoniale. Essa è piena e perfetta quando l'ente sia riconosciuto, imperfetta quando sia sprovvisto di riconoscimento.*

*L'autonomia consiste nella possibilità di tenere distinto il patrimonio dell'associazione da quello degli associati. L'art. 38 cod.civ. dispone che i creditori dell'ente non possono far valere i propri diritti sul patrimonio dei singoli associati, dovendo soddisfarsi sul fondo comune. Inversamente i creditori del singolo associato non possono agire sul fondo comune, al contrario di quanto possono fare i creditori del comunista sui beni che ricadono nella comunione.*

*L'autonomia patrimoniale non è tuttavia completa: il precitato art. 38 cod.civ. dispone la regola in base alla quale per le obbligazioni dell'associazione non riconosciuta rispondono anche, personalmente e solidalmente, coloro che hanno agito in nome e per conto dell'ente.*

*Come identificare i soggetti che hanno agito in nome e per conto dell'associazione?*

*Secondo una tesi sorta in dottrina<sup>7</sup> tali soggetti sarebbero dovuti essere individuati esclusivamente negli amministratori. A questo riguardo venne proposto un parallelismo tra art. 33 cod.civ. (attualmente abrogato in esito all'entrata in vigore del D.P.R. 361/00 ) ed art. 38 cod.civ.. La prima norma era dettata in tema di associazioni riconosciute e prevedeva la responsabilità degli amministratori che non avessero richiesto la registrazione. La seconda, prevista in materia di associazioni non riconosciute, prescrive, come detto, la responsabilità di chi ha agito in nome e per conto dell'ente. Si sarebbe trattato di disposizioni accomunate dal presupposto della mancanza di effettuazione degli adempimenti pubblicitari, le quali avrebbero dunque un medesimo segno. Quello cioè di identificare negli amministratori i soggetti comunque responsabili.*

*Il parere in forza del quale la responsabilità patrimoniale sarebbe da porre in capo in ogni caso agli amministratori, anche a prescindere dal compimento in concreto dell'atto è tuttavia inaccettabile non semplicemente perché il menzionato parallelismo è attualmente venuto meno, bensì sulla considerazione del tenore letterale della norma di cui all'art. 38 cod.civ..*

2 *La differenza probabilmente scaturisce dalla diversa concezione che avevano gli estensori del codice in ordine alla consistenza soggettiva dei due tipi di ente: la piena soggettività attribuita all'associazione riconosciuta risulta consonante con la definizione in chiave di patrimoni del compendio dei rapporti che vi fanno capo, l'agnosticismo che viene rivelato dall'attribuzione alle associazioni non riconosciute di una mera autonomia patrimoniale imperfetta è coerente con la definizione di fondo comune adoperata per identificare gli elementi attivi di carattere patrimoniale riconducibili all'ente. In ogni caso la sostanziale equiparazione importa che, anche nell'ipotesi in esame, sarà ben possibile che gli associati effettuino apporti a fondo perduto. Essi non potranno essere considerati né ricavi, né sopravvenienze attive: cfr Cass. Civ., Sez. V., 22263/2011.*

3 *Anche sotto questo profilo si evidenzia una soggettività scaturente dalla considerazione dell'autonomia tra patrimonio del singolo associato e fondo comune dell'associazione.*

4 *Ancora vi è qualche Autore (cfr. Torrente, Manuale di diritto privato, Milano, 1985, p.116) che assimila il fondo comune alla fattispecie comunione, anche se sui generis, in quanto non è ammessa la domanda di scioglimento da parte del singolo associato.*

5 *V. Messineo, Manuale di diritto civile e commerciale, Milano, 1957, p.306.*

6 *In tal senso Bianca, Diritto civile, vol.I, Milano, 1990, p.340; Bigliozzi Geri-Breccia-Busneli-Natoli, Istituzioni di diritto civile, Genova, 1978, p.247; Galgano, Delle associazioni non riconosciute e dei comitati, in Comm. cod. civ., a cura di Scialoja-Branca, Bologna-Roma, 1976, p.207.*

7 *Galgano, Diritto privato, Padova, 1994, p.614.*



*La giurisprudenza costantemente fonda la propria interpretazione sul tenore letterale e sulla ratio della norma. Risponde dunque solidalmente con l'associazione, chi ha agito in nome e per conto della medesima, anche se si tratti di un semplice associato (Cass. Civ., 1657/85 ; Cass. Civ. Sez. III, 4710/81)<sup>8</sup>.*"

*La responsabilità può essere addirittura estesa fino al fallimento, quando l'ente svolga in fatto attività di impresa, istituzionalmente estranea a quella non lucrativa di tipo ideale (Cass. Civ. Sez. I, 9589/93)<sup>9</sup>.*

*A favore di questa conclusione militano, a tacer d'altro, ragioni pratiche connesse all'affidamento dei terzi. Appare infatti ragionevole che colui che ha concluso un affare con un soggetto che abbia dichiarato di agire in nome e per conto dell'associazione, faccia affidamento sia sull'esistenza dei poteri, sia sulla supposta capacità patrimoniale di costui e non degli eventualmente diversi e sconosciuti amministratori dell'ente (soprattutto in difetto di un sistema di pubblicità legale relativo all'ente ed alle cariche).*

*Si pone infine un ulteriore problema. Se cioè sussista a favore dei soggetti che hanno agito in nome e per conto dell'associazione non riconosciuta, il beneficio d'escussione, (si vedano, in tema di società a base personale gli artt. 2267, 2268 cod.civ.). Si può agire direttamente nei confronti dei soggetti agenti o occorre preventivamente escutere il fondo comune dell'associazione ? Sarebbe che al quesito debba darsi risposta negativa (Cass. Civ., 1655/85)<sup>10</sup>.*

*Secondo la giurisprudenza l'obbligazione solidale di colui che ha agito per l'associazione, sarebbe inquadrabile fra quelle di garanzia ex lege, assimilabile alla fideiussione, ne seguirebbe da un lato che il diritto del terzo creditore sarebbe assoggettato alla decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ., dall'altro che non sarebbe richiesta la tempestiva escussione del debitore principale. Sarebbe cioè sufficiente che il creditore abbia ad esercitare tempestivamente l'azione nei confronti, a scelta, del debitore principale o del fideiussore (Cass. Civ., 11759/02).*

---

8 Cfr. Ferrara, *Le persone giuridiche*, in *Tratt. dir. civ.*, diretto da Vassalli, Torino, 1956, p.438; Gazzoni, *Manuale di diritto privato*, Napoli, 1996, p.162.

9 Si vedano p.es. Provinciali, *Manuale di diritto fallimentare*, Milano, 1969, p.175; Ondeì, *Associazione, impresa e fallimento*, in *Temì*, 1966 p.21 e ss.

10 Così Rubino, *Le associazioni non riconosciute*, Milano, 1952, p.255; Persico, *Associazioni non riconosciute*, in *Enc. dir.*, p.891.

ALLEGATO II – ARTICOLO INTRODUTTIVO DELLA RUBRICA ONLINE  
“ECONOMIA DOMESTICA 2.0”**ECONomia domestica 2.0****Tips & Tricks**

Quando si parla di inquinamento, pensiamo subito alle automobili in coda nel traffico cittadino, a grandi stabilimenti industriali, e a tutte quelle realtà che possiamo guardare dalla finestra, chiusi nella nostra casa o nel nostro ufficio. Quello che forse non tutti sanno è che anche gli ambienti interni nascondono parecchie insidie. Ma con piccoli accorgimenti possiamo difenderci e rendere il più possibile salubri anche le nostre case.

Questa rubrica ha due intenti: il primo è quello di far conoscere, a chi non lo conosce già, il **concetto di qualità ambientale indoor**; il secondo è di proporsi come **strumento pratico di gestione della casa da un punto di vista energetico ambientale**. Si tratterà principalmente di azioni mirate a contenere l'inquinamento indoor, ma anche di accorgimenti utili al risparmio di risorse. L'Associazione Sentinelle dell'Energia si propone di sensibilizzare la cittadinanza su tutti gli aspetti che riguardano il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e sociale. Niente di più vicino agli argomenti che tratteremo ogni quindici giorni da qui a qualche mese. E alla fine di questo percorso avremo una piccola guida da tenere sotto mano!

**Perchè ECONomia domestica 2.0 ?**

L'Economia Domestica è stata una materia insegnata alle scuole medie inferiori a partire dagli anni Cinquanta, sostituita a fine anni Settanta dall'Educazione Tecnica. Si può definire come “ *insegnamento dei principi di organizzazione e gestione di una casa e di una famiglia.*” (Gabrielli Aldo, *Grande Dizionario Italiano*, Hoepli, 2015) .

Dunque **ECONomia domestica** per la sua connotazione pratica di gestione della casa. Nel nostro caso l'accento è sulla radice **ECO** , dal greco οἶκος : casa, abitazione. Tratteremo infatti di aspetti energetico ambientali che ci riguardano da vicino poiché relativi alle nostre singole case e alla vita di tutti i giorni, ma che allo stesso tempo si riflettono sull'intero pianeta che rappresenta la grande casa in cui tutti noi viviamo. Inoltre **2.0** perchè nel 2015 le problematiche sono cambiate: sono cambiati gli stili di vita e si sono evoluti i sistemi costruttivi. Il sottotitolo **Tips & Tricks** (letteralmente “suggerimenti e trucchi”) rappresenta la volontà di dare delle informazioni puntuali e sintetiche. La rubrica si sviluppa, dunque, su più livelli: un primo livello (Tips & Tricks) sarà costituito da suggerimenti pratici; un secondo livello da approfondimenti più o meno tecnici.

Ora vi chiederete chi vi sta scrivendo. Mi presento in breve: Margherita Scatassi, Ingegnere Edile – Architetto, libero professionista. Da sempre attenta a rispettare l'ambiente nelle piccole cose di tutti i giorni, mi sono avvicinata a questi temi in due momenti specifici della mia formazione. Il primo durante il corso di Laurea, il secondo durante la formazione per diventare Certificatore della Sostenibilità energetico ambientale (Protocollo Itaca Marche). Ho continuato a leggere, formarmi e informarmi perchè ritengo sia fondamentale tenere conto degli aspetti energetico ambientali già nelle fasi di progettazione architettonica preliminare.

In questo percorso sarò accompagnata dall'Arch. Michele Pietropaolo dello studio A/P architetti di Pesaro (<http://www.aparchitetti.com>): esperto in Bioarchitettura e consulente di vari studi di progettazione; docente di corsi di specializzazione in materia di certificazione energetico ambientale, fondatore e presidente INBAR sezione di Pesaro e Urbino; vicepresidente del circolo di Legambiente di Pesaro; direttore del corso R.E.S.E.T. (Riqualificazione Energetica e Sostenibilità nell'Edilizia e nel Territorio).

Di seguito i temi che tratteremo ogni 15 gg:

- 1) Stendere il bucato
- 2) Riconoscere l'umidità
- 3) Muffa e danni alla salute
- 4) Qualità dell'aria interna
- 5) Illuminazione
- 6) Inquinamento elettromagnetico
- 7) Consumo di acqua
- 8) Le case di oggi
- 9) Raffrescamento estivo
- 10) Sindrome da edificio malato